



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 19/06/2025

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: SOLIDARIETA' AL POPOLO PALESTINESE E ALLE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **19:10** nella sede comunale, è stato convocato, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, e si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

SQUERI FRANCESCO	Presente	MADDE' MAURIZIO	Presente
BATTOCCHIO ANDREA	Presente	MARTINELLI ELEONORA	Presente
BERANGER ADRIANO ALESSANDRO	Presente	MASSERA GUIDO	Presente
BRUSCHI STEFANIA	Presente	MASSERA LUCA	Presente
COMINETTI ROBERTO	Presente	MONTANARI ALBERTO	Presente
CONTINI FLAVIA	Presente	MULINACCI ARMANDO	Presente
CURTI ENRICO UGO GUIDO	Presente	PANACCIO ANTONIO	Presente
DEL VESCOVO ANNA MARIA	Presente	PAPETTI CHIARA	Presente
FALBO GINA LAURA	Presente	SINATORI MARTINA PAOLA	Presente
FANTINELLI MATTEO	Assente	SOLIMENA ENRICO	Presente
FIORITO GIUSEPPE	Presente	ZAMBERLETTI ELISABETTA	Presente
FORENZA NICOLA	Presente		
GAMBETTI ROBERTO	Presente		
GINELLI GIANFRANCO	Presente		

Totale Presenti N. 24

Totale Assenti N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Mistretta Massimiliano, Zuin Massimo Giovanni.

Il VICE SEGRETARIO BRESCIANINI NADIA partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. GAMBETTI ROBERTO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assume la Presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Deliberazione N. 35 del 19/06/2025

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri sono riprodotti testualmente nell'apposita trascrizione di seduta)

L'illustrazione e la modalità di trattazione dell'ordine del giorno, come comunicato dal Presidente del Consiglio, è avvenuta durante la trattazione del 1° ordine del giorno iscritto e come riportato nella deliberazione n. 34 del 19/06/2025.

Illustra il secondo ordine del giorno "Solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie" presentato dal gruppo Partito Democratico, il Consigliere Papetti comunicando che aderiranno anche all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Falbo.

Interviene il Consigliere Montanari per illustrare emendamento all'ordine del giorno del Partito Democratico.

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa per cinque minuti per consentire la stesura degli emendamenti da parte dei Consiglieri di Maggioranza all'ordine del giorno del Partito Democratico.

La seduta riprende alle ore 20:51.

Il Consigliere Martinelli legge la proposta di emendamento all'ODG del Partito Democratico, presentata dai Capigruppo Montanari per San Donato Futura e Martinelli per SandoLab.

Intervengono i Consiglieri Maddè, Massera L., Fiorito, Solimena, Martinelli, Sinatori.

Interviene per la replica il Consigliere Papetti, il Consigliere Battocchio chiede di poter fare lui la replica, il Presidente conferma che la replica è in capo a chi ha illustrato l'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno Prot. N. 25360 del 16/06/2025 presentato dai Consiglieri Battocchio, Papetti, Sinatori avente per oggetto: "Solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie";

Sentita l'illustrazione dello stesso da parte del Consigliere Papetti;

Preso atto dell'emendamento presentato in seduta dai Capigruppo Montanari per San Donato Futura e Martinelli per SandoLab, All. 1;

Dopo ampia discussione il Presidente mette in votazione l'emendamento;

Con voti:

Presenti: n.24

Votanti: n.24

Favorevoli: n.24 (Battocchio, Sinatori, Papetti, Massera L., Massera G., Forenza, Falbo, Ginelli, Squeri, Gambetti, Beranger, Panaccio, Maddè, Contini, Zamberletti, Solimena, Martinelli, Fiorito, Cominetti, Del Vescovo, Montanari, Bruschi, Mulinacci, Curti)

Contrari: n.-

Astenuti: n.-

espressi in forma palese

Dopo ampia discussione il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno emendato;

Deliberazione N. 35 del 19/06/2025

Con voti:

Presenti: n.24

Votanti: n.24

Favorevoli: n.24 (Battocchio, Sinatori, Papetti, Massera L., Massera G., Forenza, Falbo, Ginelli, Squeri, Gambetti, Beranger, Panaccio, Maddè, Contini, Zamberletti, Solimena, Martinelli, Fiorito, Cominetti, Del Vescovo, Montanari, Bruschi, Mulinacci, Curti)

Contrari: n.-

Astenuti: n.-

espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno emendato "Solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie " All. 2;

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GAMBETTI ROBERTO

IL VICE SEGRETARIO
BRESCIANINI NADIA

(documento originale firmato depositato agli atti della segreteria generale)

Oggetto: Emendamento all'Ordine del Giorno "Solidarietà alla popolazione palestinese e alle organizzazioni umanitarie" presentato dai consiglieri Battocchio, Papetti, Sinatori.

Si propone il seguente emendamento all'ordine del giorno in oggetto:

Aggiungere dopo "PREMESSO CHE" il seguente capoverso come primo punto:

"A partire dal 7 ottobre 2023 a seguito dell'attentato terroristico di Hamas che ha provocato 1200 morti e il rapimento di 250 ostaggi, il governo israeliano ha intensificato su larga scala le operazioni militari nella Striscia di Gaza. Il bilancio del massacro in Palestina è di oltre 52 mila persone uccise, tra cui, 13 mila bambini.

Sostituire tutta l'ultima parte, ovvero:

"ESPRIMENDO

Solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie che operano nei territori colpiti.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi nelle sedi opportune per:

1. Censurare la continua violazione del diritto internazionale e dei diritti umani, in particolare contro i civili;
2. Chiedere l'immediato cessate il fuoco, la fine dell'assedio militare e l'accesso agli aiuti umanitari;
3. Chiedere, di concerto col resto della comunità internazionale, di impegnarsi per trovare soluzioni che pongano fine il prima possibile alla guerra;
4. Riaffermare il proprio impegno per una pace giusta e duratura, basata sul riconoscimento dello Stato di Palestina accanto allo Stato di Israele, nel rispetto dei confini del 1967 e delle risoluzioni ONU.

Con il seguente testo:

"ESPRIME

1. La condanna per la violenza della guerra israelo-palestinese e per la continua violazione del diritto internazionale e dei diritti umani, in particolare contro civili;
2. La propria solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie che operano nei territori colpiti;
3. La propria solidarietà alle famiglie degli ostaggi rapiti e uccisi da Hamas e la condanna per l'attacco contro Israele;
4. La volontà di chiedere l'immediato cessate il fuoco, la fine dell'assedio militare e l'accesso agli aiuti umanitari;
5. La volontà di chiedere, di concerto col resto della comunità internazionale, l'impegno a

trovare soluzioni che pongano fine il prima possibile alla guerra;

6. La volontà di riaffermare il proprio impegno per una pace giusta e duratura, basata sul riconoscimento dello Stato di Palestina accanto allo Stato di Israele, nel rispetto dei confini del 1967 e delle risoluzioni ONU.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, a Regione Lombardia”.

I consiglieri comunali

Eleonora Martinelli

Alberto Montanari

Ordine del giorno: Solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN DONATO MILANESE

PREMESSO CHE

A partire dal 7 ottobre 2023 a seguito dell'attentato terroristico di Hamas che ha provocato 1200 morti e il rapimento di 250 ostaggi, il governo israeliano ha intensificato su larga scala le operazioni militari nella Striscia di Gaza. Il bilancio del massacro in Palestina è di oltre 52 mila persone uccise, tra cui, 13 mila bambini.

Nel rapporto pubblicato nell'ottobre 2024, la Commissione d'Inchiesta Internazionale Indipendente delle Nazioni Unite ha accertato che le forze israeliane hanno commesso crimini di guerra e crimini contro l'umanità, tra cui: attacchi deliberati contro strutture sanitarie; trattamenti inumani e degradanti nei confronti di detenuti palestinesi; uccisioni intenzionali di civili; l'uso della fame come metodo di guerra, vietato dal diritto internazionale.

La tregua stabilita il 18 marzo 2025, che prevedeva il rilascio progressivo degli ostaggi e l'ingresso coordinato degli aiuti umanitari, è stata interrotta a fine marzo da nuove offensive militari compromettendo sia la protezione dei civili sia il rilascio degli ostaggi.

Contemporaneamente, Israele ha intensificato la campagna militare e repressiva in Cisgiordania, consentendo l'occupazione arbitraria dei territori e il conseguente sfollamento forzato delle comunità palestinesi.

Il Gabinetto di sicurezza israeliano ha approvato un piano che prevede l'occupazione dell'intero territorio di Gaza, lo spostamento dell'intera popolazione da nord a sud e la permanenza a tempo indeterminato delle forze militari.

Contestualmente, è stato inasprito il blocco degli aiuti umanitari, aggravando la già drammatica carenza di cibo, acqua potabile, medicinali e carburante.

Nei primi giorni di maggio 2025, l'ONU ha denunciato che nessun convoglio umanitario è riuscito a raggiungere Gaza, rendendo impossibile la distribuzione dell'assistenza salvavita.

Il 22 maggio 2025 durante una missione diplomatica con i rappresentanti di 31 Stati, tra cui il viceconsole italiano, per verificare la situazione umanitaria a Jenin, in Cisgiordania, le Forze di Difesa israeliane hanno intimato l'allontanamento della delegazione sparando dei colpi di avvertimento in aria e facendo fuggire i componenti della missione, innescando la condanna internazionale proveniente da più Nazioni tra cui anche l'Italia;

A Gaza non esiste più un luogo sicuro; scuole, ospedali, rifugi ONU sono stati ripetutamente colpiti, e l'intera popolazione vive sotto assedio in condizioni di emergenza estrema.

CONSIDERATO CHE

In questo contesto di emergenza umanitaria e grave violazione dei diritti fondamentali, è dovere delle istituzioni esprimere vicinanza alle popolazioni colpite e richiamare con forza il rispetto del diritto internazionale.

Seppure è doveroso condannare con fermezza le gravi violenze e gli attacchi contro civili commesse da Hamas, tali crimini non possono in alcun modo giustificare l'uccisione indiscriminata di civili palestinesi, la distruzione di infrastrutture essenziali e le violazioni sistematiche del diritto internazionale umanitario.

Il Comune, pur non essendo titolare di competenze in materia di politica estera, rappresenta un presidio democratico di prossimità e ha il dovere di esprimere un orientamento etico e politico nei confronti delle grandi emergenze umanitarie;

CONDIVIDENDO

Le parole del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella in occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica:

"Il Medio Oriente, dopo il sanguinario attacco di Hamas contro vittime israeliane inermi – con ostaggi odiosamente rapiti e ancora trattenuti, e che vanno immediatamente liberati - vive il dramma in atto nella striscia di Gaza.

È inaccettabile il rifiuto di applicare le norme del diritto umanitario nei confronti dei cittadini di Gaza. Si impone, subito, il cessate il fuoco.

In qualunque caso, è indispensabile che l'esercito israeliano renda accessibili i territori della Striscia all'azione degli organismi internazionali, rendendo possibile la ripresa di piena assistenza umanitaria alle persone.

Che venga ridotta alla fame un'intera popolazione, dai bambini agli anziani, è disumano. È grave l'erosione di territori attribuiti alla Autorità Nazionale Palestinese. I Palestinesi hanno diritto al loro focolare entro confini certi."

ESPRIME

1. La condanna per la violenza della guerra israelo-palestinese e per la continua violazione del diritto internazionale e dei diritti umani, in particolare contro civili;
2. La propria solidarietà al popolo palestinese e alle organizzazioni umanitarie che operano nei territori colpiti;
3. La propria solidarietà alle famiglie degli ostaggi rapiti e uccisi da Hamas e la condanna per l'attacco contro Israele;
4. La volontà di chiedere l'immediato cessate il fuoco, la fine dell'assedio militare e l'accesso agli aiuti umanitari;
5. La volontà di chiedere, di concerto col resto della comunità internazionale, l'impegno a trovare soluzioni che pongano fine il prima possibile alla guerra;
6. La volontà di riaffermare il proprio impegno per una pace giusta e duratura, basata sul riconoscimento dello Stato di Palestina accanto allo Stato di Israele, nel rispetto dei confini del 1967 e delle risoluzioni ONU.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, a Regione Lombardia.



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di Esecutività

Delibera N. 35 del 19/06/2025

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO: SOLIDARIETA' AL POPOLO PALESTINESE E ALLE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE .

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/07/2025 ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

San Donato Milanese li, 14/07/2025

Sottoscritta
(MARTINA STEFANE LAURA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Delibera N. 35 del 19/06/2025

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO: SOLIDARIETA' AL POPOLO PALESTINESE E ALLE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE .

Attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, dal 01/07/2025 al 16/07/2025

San Donato Milanese li, 17/07/2025

Sottoscritta
(MARTINA STEFANEA LAURA)
con firma digitale